



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano 	Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza (<i>IdSua:1559651</i>)
Nome del corso in inglese 	Philosophy of information. Theory and management of knowledge
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.uniurb.it/corsi/1755847
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FANO Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALAI	Mario	M-FIL/05	PA	1	Caratterizzante
2.	BOZZETTI	Mauro	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante
3.	FANO	Vincenzo	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante
4.	GRAZIANI	Pierluigi	MAT/04	ID	1	Caratterizzante
5.	GRIMANI	Catia	FIS/01	PA	1	Affine
6.	TAROZZI	Gino	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	AGOSTINELLI Federico MANZOTTI Marta Maria
Gruppo di gestione AQ	Mario Alai Vincenzo Fano Anya Pellegrin Paolo Scarpellini Massimiliano Sirotti
Tutor	Vincenzo FANO Mario ALAI Matteo BEDETTI



Il Corso di Studio in breve

24/05/2018

La laurea magistrale in Filosofia dell'informazione Ã il naturale sbocco di molteplici percorsi triennali presenti nell'UniversitÃ di Urbino: il curriculum filosofico nella laurea in Lettere, il curriculum Logico-cognitivo nella laurea in Informatica e la laurea in Scienze della comunicazione. Essa si rivolge anche a coloro che sono interessati a un approfondimento degli studi filosofici a partire da una ricerca personale e a agli studenti di altre lauree che ritengono la riflessione critica sul contemporaneo che muove dalle scienze naturali e sociali un elemento indispensabile per affrontare il mondo del lavoro. Sono presenti tre curricula: uno piÃ¹ rivolto all'insegnamento (FIT) e l'altro di preparazione alla ricerca che prosegue nel successivo dottorato e di avviamento ai lavori che necessitano forte flessibilitÃ intellettuale e capacitÃ di apprendere nuovi linguaggi, il terzo a chi vuole spendere le proprie capacitÃ critiche e creative nell'ambito delle nuove professionalitÃ della rete.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi!..

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/06/2020

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli

Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino. Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante. Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più¹ rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università - Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing, ...) e Confindustria svolge un ruolo di *trait d'union*. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto "Learning by doing" riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma "Impresa 4.0", destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisione dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più¹ di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.



Persona dotata di forti capacità relazionali, flessibilità intellettuale e spirito di innovazione.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' sarà in grado di affrontare diversi tipi di professione di alto livello nelle quali è richiesta una formazione di carattere generale e la capacità di apprendere in modo continuativo. In particolare tale laurea è utile nel percorso formativo che porta alle professioni nel campo della scuola, dell'università e dell'istruzione in generale. Inoltre il curriculum "Linguaggi della rete" associa professionalità specifiche di teoria delle reti, linguaggi interpretati, architettura dell'informazione con la creatività, la consapevolezza critica e la flessibilità nell'uso dei linguaggi di una formazione filosofica di alto livello.

competenze associate alla funzione:

Redattore, Organizzatore del lavoro, Selettore del personale, Formatore, Bioeticista, Teologo.

sbocchi occupazionali:

Direttore editoriale, Responsabile della pagina culturale, Responsabile delle risorse umane. Per alcuni tipi di professione, quali ricercatore, professore universitario, scolastico ecc., la presente laurea è solo uno degli elementi di una formazione adeguata per raggiungere tali tipologie di impiego.



1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Filosofi - (2.5.3.4.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



24/05/2018

Per essere ammessi al corso di studio occorrono spiccate capacità di riflessione sui fondamenti delle scienze e dell'agire umano, una conoscenza adeguata della tradizione filosofica e sicure competenze nell'argomentazione razionale.

Occorre inoltre essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

La verifica della preparazione iniziale è prevista per tutti gli studenti con modalità che verranno definite nel Regolamento didattico del corso di studio.



23/06/2020

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filosofia dell'Informazione, teoria e Gestione della Conoscenza (classe LM-78) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

a. Requisiti curriculari

Lo studente deve:

- aver conseguito una laurea nelle classi L-5, L-10, L-20, L-40, L-42, LMG/01 o una laurea in Teologia/Scienze Religiose; oppure
- aver acquisito almeno 30 CFU nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti la classe LM-78.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovranumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonch  successiva al controllo dei requisiti curriculari e non pu  essere intesa come sostitutiva.

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non   ammessa

l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

La VPP si svolge secondo la seguente modalit  :

- verifica del conseguimento della laurea triennale che d  titolo di accesso con una votazione di almeno 80 su 110 e

- verifica di adeguate competenze linguistiche di livello almeno B1 per almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, che si ritiene automaticamente superata in caso di possesso di idonea certificazione linguistica ovvero se lo studente ha superato un esame di lingua straniera nella precedente carriera universitaria.

In caso di esito negativo si procede con un colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attivit  formative del Corso di Laurea.

In base all'esito della VPP, tenuto conto dei requisiti curriculari gi  soddisfatti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, lo studente potr  essere indirizzato ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze, i quali consiglieranno lo studio dei testi necessari.



24/05/2018

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza', sar  in grado di sviluppare un'approfondita analisi filosofica e chiarificazione concettuale nei pi  significativi ambiti del sapere umanistico e naturalistico, nonch  dell'azione simbolica e sociale. Perci  la sua formazione non si limiter  a una specializzazione delle competenze gi  acquisite in una laurea triennale di Filosofia o altra disciplina, ma svilupper  una pi  matura capacit  di riflessione autonoma sui fondamenti delle scienze esatte, l'agire politico e comunicativo, la storia, la religione, l'etica e l'arte.

In particolare, sar  necessario che il laureato acquisisca alcune competenze specialistiche nell'ambito delle scienze umane

e delle scienze naturali, in modo da poter riflettere con consapevolezza teorica sui fondamenti delle diverse discipline. Infine è molto importante che egli abbia una certa dimestichezza coi diversi linguaggi del sapere, al fine di poter analizzare in modo approfondito la maniera in cui le diverse sintassi, semantiche e pragmatiche condizionano la rappresentazione del mondo.

L'uso consapevole delle nuove tecnologie sarà un elemento fondamentale della sua preparazione.

In considerazione del carattere multidisciplinare degli studi filosofici si è scelto di mantenere tutti e quattro gli ambiti disciplinari al fine di poter attivare discipline diverse a seconda delle sempre mutevoli esigenze didattiche. Inoltre tra le affini e integrative si è scelto di privilegiare le discipline giuridico-economiche e scientifiche al fine di ampliare le competenze interdisciplinari degli studenti. Inoltre si è attribuito un numero cospicuo di crediti all'ambito "Istituzioni di filosofia" in modo da fornire allo studente una formazione caratterizzante molto ben strutturata. In considerazione del fatto che il corso afferisce al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, si sono instaurati rapporti didattici particolarmente accentuati con discipline di natura formale. Per questa ragione si ritiene che il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' debba raggiungere conoscenze di buon livello in almeno un settore scientifico naturale.

 QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' devono saper riflettere sulle tecnologie dell'informazioni in base ai più recenti risultati della riflessione logico-cognitiva; devono saper costruire un percorso filosofico interdisciplinare e aver approfondito almeno un tema di ricerca nel rapporto fra la filosofia e le scienze.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' devono essere in grado di gestire efficacemente il rapporto fra scuola o impresa e tecnologia dell'informazione. Oppure saper discutere in modo originale un tema di logica e filosofia della scienza confrontandosi con la letteratura più recente.	

 QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Contenuti disciplinari		
Conoscenza e comprensione <p>Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà possedere una buona competenza in almeno un ambito del sapere storico, scientifico, psico-sociale e letterario, dal quale prendere le mosse per la sua dissertazione. In particolare dovrà comunque avere cognizioni di base nell'ambito delle scienze esatte. Inoltre sono previste mutuaioni e attivazioni di corsi specifici negli ambiti storici, letterari e scientifici. Data l'afferenza del corso ad un dipartimento scientifico naturale, quest'ultimo ambito verrà privilegiato.</p> <p>In particolare tali competenze verranno acquisite e verificate nei seguenti corsi comuni a tutti i curricula: MAT/01 Logica matematica M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche INF/01 Informatica.</p>		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione <p>Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà essere in grado di analizzare concettualmente e chiarificare tematicamente</p>		

i fondamenti

delle scienze esatte e i fondamenti delle scienze psicologiche e storico-sociali. Dovrà inoltre essere in grado di evidenziare la struttura argomentativa nei diversi ambiti del sapere e della comunicazione, sapendo distinguere fra inferenze corrette e fallacie nei differenti contesti. Dovrà infine saper gestire le relazioni umane nei diversi ambiti lavorativi della società della conoscenza, con particolare attenzione alle nuove tecnologie. Tali risultati si otterranno mediante l'acquisizione di una conoscenza approfondita di alcuni momenti della storia dell'uomo, nonché mediante l'apprendimento di specifiche competenze sociologiche e antropologiche. A tal fine le lezioni frontali verranno strutturate in modo da favorire il riferimento ai più recenti risultati delle scienze naturali e all'analisi delle modalità comunicative della società contemporanea.

Tali competenze verranno acquisite e verificate nei corsi di storia della filosofia per il curriculum di Storia e filosofia per l'insegnamento, nei laboratori di comunicazione per il curriculum di Linguaggi della rete e nei corsi di Filosofia della scienza per il curriculum di Storia e filosofia delle scienze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE RETI SOCIALI [url](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

COLLOQUIO DI LINGUA STRANIERA: INGLESE [url](#)

ECOLOGIA TEORICA [url](#)

ECOLOGIA TEORICA 1 [url](#)

FISICA MODERNA (*modulo di FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA*) [url](#)

FONDAMENTI DELLA FISICA (*modulo di FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA*) [url](#)

FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INTERACTION DESIGN (*modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB*) [url](#)

INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

SEMANTICA DEL WEB (*modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB*) [url](#)

SOCIAL MEDIA ANALYSIS [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE 2 [url](#)

STORIA MODERNA 1 [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA I [url](#)

TEORIE DELLA GEOSFERA [url](#)

Pensiero critico

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà raggiungere una buona conoscenza della tradizione filosofica, nonché i suoi principali testi. Dovrà anche conoscere in modo approfondito la terminologia filosofica, sia nell'ambito ermeneutico, che in quello analitico. Tali risultati si otterranno mediante un'analisi approfondita di alcuni classici del pensiero filosofico. Per questa ragione molti corsi caratterizzanti proporranno la lettura critica dei classici del pensiero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filosofia dell'informazione dovrà essere in grado di analizzare le strutture dell'azione sociale e simbolica, le forme fenomenologiche e semiotiche della produzione artistica, nonché i fenomeni religiosi. Dovrà anche essere capace di leggere la realtà sociale, economica e tecnica del mondo contemporaneo alla luce dei risultati della riflessione filosofica, epistemologica ed etica. Inoltre il laureato dovrà riflettere con consapevolezza sulle strutture logiche del linguaggio. A tal fine nella didattica si prenderanno le mosse dall'analisi concreta dei testi, in modo da evidenziarne la

struttura argomentativa e le peculiarità linguistiche. Inoltre in generale le lezioni frontali verranno strutturate in modo da favorire il confronto fra i contenuti studiati e la realtà contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIA [url](#)

ERMENEUTICA [url](#)

FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI [url](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

Area Storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Il corso offre un'ampia formazione storico filosofica di carattere specialistico per gli studenti che aspirano all'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Una considerazione attenta della storia del pensiero filosofico e in particolare per la filosofia contemporanea sono elementi essenziali per la presentazione nella Scuola secondaria dei grandi temi della filosofia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

DIDATTICA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO [url](#)

STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

Area Filosofia teorica

Conoscenza e comprensione

Tutti gli studenti che si laureano in Filosofia dell'Informazione devono acquisire solide capacità argomentative in Teoria della conoscenza ed etica. Il Corso mediante gli esami di Filosofia della Scienza, Etica, Filosofia della mente e Filosofia politica fornisce tali competenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito della Scuola e dell'impresa la capacità critica di argomentare correttamente è un elemento essenziale per raggiungere risultati adeguati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIA [url](#)

ERMENEUTICA [url](#)

FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI [url](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

Informazione

Conoscenza e comprensione

Tutti gli studenti laureati in Filosofia dell'Informazione debbono acquisire capacità significative nella gestione dell'Informatica e della tecnologia. In particolare i laureati nel Curricolo Linguaggi della rete saranno in grado di gestire adeguatamente, Social media e i siti interattivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nella società contemporanea le competenze nel campo dell'Information technology trovano ampia applicazione in ogni ambito professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INTERACTION DESIGN (*modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB*) [url](#)

INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

SEMANTICA DEL WEB (*modulo di INTERACTION DESIGN / SEMANTICA DEL WEB*) [url](#)

SOCIAL MEDIA ANALYSIS [url](#)

Discipline umanistiche

Conoscenza e comprensione

Tutti i laureati in Filosofia dell'Informazione devono possedere una solida formazione umanistica con particolare riferimento alla Storia e alla storiografia, soprattutto per gli aspiranti insegnanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un'adeguata formazione storica è elemento essenziale per insegnare Storia e Filosofia nella Scuola secondaria. Per i laureati nel curriculum Linguaggi della rete occorre anche una certa dimestichezza nel linguaggio iconografico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE 2 [url](#)

STORIA MODERNA 1 [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA I [url](#)

Discipline scientifiche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti iscritti al curriculum Storia e filosofia delle scienze devono acquisire adeguate competenze in Ecologia, Scienze della terra e Fisica. Tutti devono possedere alcune cognizioni di logica matematica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oggi fare ricerca in Filosofia richiede buone capacità di destreggiarsi fra i linguaggi specifici delle scienze naturali. D'altro canto la logica matematica che è alla base dell'informatica è elemento essenziale della formazione professionale di qualsiasi filosofo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA TEORICA [url](#)

ECOLOGIA TEORICA 1 [url](#)

FONDAMENTI DELLA FISICA (*modulo di FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA*) [url](#)

FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

LOGICA E INFORMATICA [url](#)

TEORIE DELLA GEOSFERA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà essere in grado di valutare criticamente i più recenti risultati delle scienze naturali alla luce dell'analisi epistemologica. Dovrà inoltre saper leggere la realtà contemporanea, con particolare riferimento alla tecnologia dell'informazione, sulla base della più recente storiografia e analisi sociologica. Dovrà anche essere in grado di valutare criticamente le maggiori opere della tradizione filosofica tenendo conto della loro importanza per il contesto culturale attuale. Dovrà infine poter cogliere le strutture profonde della comunicazione sia nelle forme artistiche che nell'ambito del lavoro. Tali risultati si otterranno mediante un'approfondita considerazione di case studies nell'ambito scientifico e umanistico che culmineranno in particolare nel lavoro della dissertazione finale. Verrà inoltre favorita la lettura e consultazione delle riviste di divulgazione scientifica e dei siti web che producono informazione sociale e politica. Verranno infine esaminate, alla luce della tradizione filosofica, le nuove forme simboliche che si stanno imponendo nella società contemporanea, con particolare riferimento alle tecnologie dell'informazione.

Abilità comunicative

Il laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà essere in grado di produrre sulle tematiche studiate testi orali e scritti concettualmente chiari e adeguatamente argomentati. Dovrà saper comunicare le discipline acquisite con precisione terminologica e linearità, tenendo anche conto delle peculiarità della tematica trattata. Dovrà saper esprimere il proprio ragionamento in ambito filosofico e critico con efficacia e puntualità. Dovrà essere in grado di usare le più recenti tecnologie sia nell'esposizione orale ossia in quella scritta. Dovrà infine saper gestire le relazioni umane nei diversi ambiti lavorativi della società della conoscenza, con particolare riferimento ai social media. Tali risultati si otterranno mediante la partecipazione ai seminari aperti al dialogo, nonché la preparazione di brevi testi scritti che culmineranno nella messa a punto di un ampio testo per la dissertazione finale. Molti corsi saranno strutturati in modo da favorire brevi relazioni scritte e orali da parte degli studenti. Inoltre alcune attività formative propedeutiche saranno indirizzate all'ottenimento di competenze specifiche nella produzione di testi orali e scritti. L'uso degli strumenti del web giocherà un ruolo molto importante.

La consapevolezza filosofica richiesta al laureato in 'Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza' dovrà favorirne l'apertura a nuove acquisizioni in ogni ambito del sapere. L'attenta considerazione della tradizione storico-filosofica e storico-scientifica gli consentirà inoltre di cogliere il carattere dinamico delle diverse conoscenze. In queste sue capacità critiche,

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento sono quelle che consentono allo studente di acquisire conoscenze e competenze in modo autonomo e flessibile, attraverso l'esperienza e la riflessione. Le capacità di apprendimento sono quelle che consentono allo studente di acquisire conoscenze e competenze in modo autonomo e flessibile, attraverso l'esperienza e la riflessione. Tali risultati si otterranno somministrando allo studente corsi in settori disciplinari anche molto distanti in modo da favorire la sua flessibilità intellettuale, nonché guidandolo nell'apprendimento di analogie strutturali e contenutistiche fra i diversi ambiti del sapere. Per questa ragione gli studenti dovranno padroneggiare adeguatamente i linguaggi formali. A tal fine inoltre saranno favorite le permanenze degli studenti all'estero mediante il programma Erasmus.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale sarà costituita dalla preparazione e successiva discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Si tratterà di un'ampia dissertazione che tratti in modo critico ed esaustivo un tema di rilevanza filosofica, tenendo presente la letteratura sull'argomento. Essa deve costituire il culmine di un percorso di studio, che esprima un repertorio di cognizioni il più ampio possibile oltre che altamente specialistico. La presentazione della Tesi corrisponde a 23 CFU, cioè circa 575 ore di lavoro dello studente. Il che significa almeno 4 mesi di studio personale dello studente a tempo pieno e colloqui con il relatore. Per questa ragione la dissertazione finale deve comprendere un'analitica presentazione dello stato delle ricerche sull'argomento trattato, nonché una presentazione generale degli strumenti necessari ad affrontare il tema. Infine in un ampio capitolo il candidato deve proporre il suo contributo originale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/06/2020

Per laurearsi, lo studente, coadiuvato dal suo Relatore, è tenuto a presentare una dissertazione finale a contenuto filosofico. Il Presidente, sentito il parere del Relatore, stabilisce il Correlatore, che può essere individuato anche fra studiosi non appartenenti all'Ateneo. Lo studente può laurearsi con qualsiasi docente che tenga un insegnamento ufficiale del Corso su un argomento di rilevanza filosofica. Lo studente può chiedere di laurearsi con un docente esterno al Corso, comunque afferente all'Ateneo, ma deve in ogni caso evidenziare la rilevanza filosofica dell'argomento scelto.

Il voto finale viene così determinato: la media aritmetica - pesata secondo i crediti - degli esami di profitto sostenuti, sommata a 1/3 per il voto da 0 a 6 attribuito dal relatore prima della discussione, con i 1/3 del voto da 0 a 6 attribuito dal correlatore e 1/3 del voto da 0 a 6 attribuito dalla Commissione dopo la discussione. Al voto ottenuto si somma 1 punto se lo studente ha ottenuto almeno 5 lodi.

La Commissione può aggiungere un ulteriore punto, nel caso in cui lo studente si laurei in corso, oppure la dissertazione abbia carattere di eccellenza.

Il voto che risulta viene arrotondato per difetto se i decimali sono inferiori a 0,5 e per eccesso se sono maggiori o uguali a 0,5. Se tutti i commissari sono d'accordo e la somma è uguale o superiore a 109,500 allora si può attribuire la lode.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus - previa autorizzazione da parte del Relatore.

Il Corso ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria), incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri.

In particolare il Corso:

- promuove la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco), con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- riserva 19 dei 20 CFU previsti per la "Prova finale" alla "Preparazione della prova finale", in modo che, nel caso di studenti

che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;

c) stabilisce che, in sede di discussione finale, la Commissione esaminatrice preveda l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) nella misura di:

- 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8;
- 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM-78 2020/21

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://filosofiaurbino.it/calendario-lezioni-ed-esami/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://filosofiaurbino.it/calendario-lezioni-ed-esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://filosofiaurbino.it/laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA link	AGUTI ANDREA CV	PO	6	36	
2.	M-FIL/01	Anno di corso	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA link	BOSTRENGHI DANIELA CV	RU	6	36	

		1						
3.	M-FIL/02	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA link	ALAI MARIO CV	PA	12	72	
4.	M-FIL/01	Anno di corso 1	ERMENEUTICA link	BOZZETTI MAURO CV	PA	6	36	
5.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI link	ALAI MARIO CV	PA	6	36	
6.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA MENTE link	FANO VINCENZO CV	PO	6	36	
7.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	TAROZZI GINO CV	PO	12	72	
8.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA MODERNA (<i>modulo di FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA</i>) link	GRIMANI CATIA CV	PA	6	42	
9.	FIS/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA FISICA (<i>modulo di FONDAMENTI DELLA FISICA / FISICA MODERNA</i>) link	GRIMANI CATIA CV	PA	6	42	
10.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO link	TASSANI ISABELLA		6	36	
11.	FIS/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA link	MANTOVANI ROBERTO CV	RU	6	36	
12.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE 2 link	FALCIONI ANNA CV	RU	6	36	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presentazione delle modalit  didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Non sono presenti laboratori e aule informatiche per il corso di laurea.

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il corso viene presentato agli studenti delle scuole superiori durante la settimana di orientamento organizzata tutti gli anni a febbraio dall'ateneo. Inoltre i due docenti tutor Vincenzo Fano e Mario Alai sono ampiamente disponibili da settembre a novembre per colloqui informativi personali e su skype. Tutti i docenti del corso sono molto attenti a rispondere rapidamente ed efficacemente agli studenti che manifestano l'intenzione di iscriversi al Corso. I docenti e gli studenti del corso, inoltre, gestiscono un gruppo Facebook che coinvolge gli iscritti al curriculum filosofico della triennale in scienze umanistiche e chiunque sia interessato alla Filosofia. Il sito del corso ^{24/05/2018} è direttamente gestito dal referente del corso e si avvale di un blog di informazione scientifica. nel sito ^{24/05/2018} è presente un test di orientamento.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Gli studenti sono seguiti personalmente e con attenzione dai due docenti tutor Vincenzo Fano e Mario Alai. Per gli studenti fuorisede si utilizzano i colloqui su skype e la chat di facebook. Il gruppo facebook Filosofia dell'informazione fornisce informazioni pratiche e sollecitazioni culturali sia agli studenti frequentanti che agli studenti non frequentanti. Tutti i docenti che insegnano nel corso si rendono disponibili con un ampio orario di ricevimento che rispettano puntualmente. Tutti i docenti ^{24/05/2018}

rispondono entro 24 ore a qualsiasi richiesta degli studenti inviata via mail. Il tutor mario Alai sollecita gli studenti che da 6 mesi non danno esami. Lo studente tutor fornisce rapidamente informazioni agli studenti che ne fanno richiesta tramite posta elettronica. La segreteria didattica segue con attenzione le pratiche di riconoscimento crediti e le variazioni nei piani di studio.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione dispone di personale dedicato alle attività di organizzazione, gestione e supporto ai tirocini e stage. Di norma gli studenti della laurea magistrale non svolgono attività di tirocinio o stage, ma su espressa richiesta dello studente, l'ufficio si attiva per agevolare l'organizzazione. Gli studenti sono incentivati nel voto di laurea a ottenere CFU all'estero. La scuola dispone di numerosi scambi erasmus di studenti.

24/05/2018

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Zadar		05/11/2015	solo italiano
2	Germania	Leuphana Universitaet Lueneburg		14/12/2018	solo italiano
3	Paesi Bassi	Erasmus University Rotterdam		06/03/2015	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Barcelona		26/11/2013	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/06/2019

Dall'anno 2013-14 Ã" stato istituito un seminario permanente di job Placement all'interno del Corso, che potrÃ creare fecondi contatti fra gli studenti e le aziende. L'iniziativa verrÃ messa in campo in collaborazione con il delegato rettorale al Job Placement, Prof. Alessandro Aldini. Vengono giÃ esaminati e discussi assieme agli studenti i dati preziosi di Almalaurea che segue i laureati del nostro corso fino cinque anni dall'ottenimento del diploma. Infatti l'UniversitÃ di Urbino fa parte di questo Consorzio.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

BenchÃ© questa laurea non sia a distanza, gli studenti vengono continuamente stimolati dai docenti mediante un vero e proprio laboratorio on line, basato su un gruppo facebook, che consente un dialogo fecondo fra studenti e studenti e fra studenti e docenti. A volte anche fra docenti. Sia studenti che docenti possono caricare documenti ritenuti rilevanti oppure segnalare utili link. Gli studenti possono chiedere informazioni e ricevere pronte risposte: <https://www.facebook.com/groups/298805716817498/>. Questo tipo di servizio on line verrÃ potenziato negli anni mediante piattaforme sempre piÃ potenti.

24/05/2018

Collegato al corso Ã" un seminario permanente che si intitola Lectiones Commandinianae, in ricordo del grande umanista e matematico urbinato del Cinquecento. All'interno di questo ciclo intervengono studiosi italiani ed esteri, stimolando il dialogo e la discussione: <https://sites.google.com/site/lectionescommandinianae/>.

Il corso dispone anche di un'ottima rivista filosofica online, Isonomia, riconosciuta dall'ANVUR, con peer review, dove compaiono contributi di studiosi affermati italiani e stranieri e le migliori ricerche dei giovani: <http://isonomia.uniurb.it/>.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La media dei 24 quesiti Ã" 8.52. Si rileva che a tutti i quesiti Ã" associato un valore sensibilmente superiore al 7. A 22 su 24 una valutazione superiore all'8.

30/09/2020

Fra i valori inferiori all'8 (7.99) si segnala l'opinione degli studenti sui Laboratori (D19), che non si applica a questo corso, non essendovi corsi di Laboratorio e al giudizio sul funzionamento delle segreterie (D20) che non Ã" di competenza di questa commissione e che comunque presenta una valutazione di 7.68. L'unica valutazione pertinente inferiore all'8 Ã" relativa alle conoscenze preliminari (D1) che comunque Ã" pari a 7.78.

Questa domanda viene spesso malamente interpretata dagli studenti come relativa alle conoscenze specifiche del corso e non conoscenze di base che consentano di apprendere la disciplina.

Dal profilo delle valutazioni si evince che tutti i quesiti presentano una valutazione superiore alla media di Dipartimento e superiore alla media dei giudizi dello stesso corso dell'anno precedente, giÃ molto elevati, indicando un livello crescente di soddisfazione da parte degli studenti.

I suggerimenti degli studenti appaiono distribuiti in maniera relativamente uniforme fra le possibilitÃ offerte; non si evince un suggerimento statisticamente significativo oltre il 20%. Tuttavia segnaliamo i suggerimenti che sfiorano tale percentuale del campione rispondente che riguardano 1) incrementare le conoscenze di base 2) alleggerire il carico didattico 3) un miglior coordinamento con altri moduli e corsi e 4) la richiesta di inserire delle prove di esame intermedie. La sensazione di carico didattico parzialmente oppressivo e le conoscenze di base (soprattutto in relazione alla scuola superiore di provenienza degli studenti) possono essere collegate.

13/10/2020

I dati anche quest'anno sono limitati.

A 5 anni non ci sono neet, pi¹ del 90% lavora. Quasi tutti si avviano verso professioni ad alto contenuto di conoscenza. Pi¹ del 50% lavora in ambito pubblico. La retribuzione emdia mensile ¹ un dato molto oscillante, con una media intorno a 1000 euro. Con il passare degli anni aumenta sistematicamente la valutazione positiva della formazione ricevuta, anche se ¹ un dato oscillante intorno al 50%.

Quasi tutti i laureati nel '19 vengono dai Licei e hanno un voto medio di maturit¹ alto, 84 e di laurea molto alto 110. Quasi tutti si sono laureati entro il primo anno fuori corso. Solo il 30% viene dalla nostra provincia. Il 66% sono non frequentanti.

Nessuno ¹ andato all'estero e quasi tutti hanno lavorato almeno in parte durante gli studi. L'83% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. I laureati del '19 sono per lo pi¹ soddisfatti del carico di lavoro, dell'organizzazione e solo il 16% considera il servizio biblioteca inadeguato. Il 100% non apprezza gli spazi per lo studio individuale, ma di fatto nessuno li utilizza, quindi questo dato sembra poco significativo. La maggior parte dei laureati considera soddisfacente il lavoro che ha trovato dopo la laurea.

Profilo dei laureati:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70063&facolta=tutti&>

Lavoro:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70063&facolta=tutti&>

Descrizione link: Dati Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70063&facolta=tutti&>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Anche per il 2019 il numero di immatricolazioni Ã¨ circa la metÃ di quelli della media nazionale e di area geografica. Anche tutti gli altri indicatori di questo gruppo sono allineati a questa situazione. Per interpretare questo dato, occorre tenere presente che presso il nostro ateneo non Ã¨ presente una laurea triennale di Filosofia. Nel primo anno i nostri studenti acquisiscono piÃ¹ CFU della media nazionale. Ben 50% ne hanno 40, contro il 28%. Anche il rapporto studenti/docenti Ã¨ migliore rispetto alla media nazionale.

13/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita forniti dal PQA

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Netto miglioramento nell'occupazione a tre anni, che passa dal 50% all'80%.

13/10/2020

I dati sull'internazionalizzazione degli studenti sono decisamente peggiori della media nazionale.

La percentuale di studenti che si laurea entro 1 anno dalla durata normale Ã¨ decisamente piÃ¹ bassa della media nazionale.

Occorre convocare gli studenti durante il II anno per un colloquio che favorisca la motivazione.

Stesso problema per gli abbandoni, che sono il 20%, contro il 7% nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

GiÃ dall'anno scorso abbiamo preso contatto e instaurato collaborazioni con una ventina di aziende che operano nell'ambito del terziario avanzato. L'elenco Ã¨ nel sito.

31/03/2022

I nuovi iscritti al curriculum Linguaggi della rete dovranno svolgere la loro tesi su un tema pensato assieme a una di queste strutture.

Inoltre abbiamo istituito il premio annuale Mauro Orsi sul tema Cultura e Impresa di 1500 euro per la miglior tesi su tale argomento fra i nostri iscritti.

Il curriculum Storia e filosofia per l'insegnamento Ã¨ invece strutturato in modo da prefigurare le lauree abilitanti.

Infine il curriculum in Storia e filosofia delle scienze avvia alla ricerca.

Nei prossimi anni contiamo di avere dati piÃ¹ precisi sull'impatto dei nostri processi formativi.